ANNO II N 315 DOM. 13 - LUNEDI 14 MAGGIO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea d corpo 7: IV pag L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3 —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente:
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi
Tempesta di fuoco da Tolmino al mare.
I primi prigionieri.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 13 maggio 1917 — Bollettino N. 719.

L'attività delle artiglierie, mantenutasi ieri normale nelle regioni trindentina e carnica, fu notevolmente più intensa lungo la fronte Giulia nel tratto da Tolmino al Mare.

Nostri tiri aggiustati provocarono scoppi ed incendi nelle linee dell'avversario; le artiglierie nemiche causarono qualche danno agli edifici in Corizia.

In piccoli scontri sulle alture ad oriente del T. Vertoibizza prendemmo una dozzina di prigionieri tra i quali un ufficiale.

Velivo nemici lanciarono bombe su isola Morosini ed altre località del basso Isonzo uccidendo un borghese.

Nostri idrovolanti rinnovarono il bombardamento del campo di aviazione in Prosecco, a nord di Trieste.

In combattimento aereo sul cielo di Gorizia, fu abbattuto un velivolo nemico.

Generale CADORNA.

Bellissime imprese di nostri velivoli.

ROMA 15. — Nella notte scorsa essendo comparsi velivoli nemici sul nostro territorio costiero della fronte, nostri idrovolanti si sollevarono immediatamente assieme a velivoli dell'esercito per immediata incursione su territorio nemico.

Furono bombardati l'arsenale del Lloyd e gli stabilimenti di Saba presso Trieste e vasti incendi dimostrarono l'efficacia del bombardamento.

Malgrado il vivo fuoco antiaereo dell'avversario i nostri apparecchi rientrarono incolumi alla loro base. Stef.

I tedeschi attaccano violentemente ma ripiegano in disordine con gravi perdite

PARIGI, 13. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Le due artiglierie si sono mostrate attive durante la notte, tra la Somme e l'Oise e sul fronte dell'Aisne.

Stamane, i tedeschi hanno pronunciato violenti attacchi sull'altopiano di Craonne, a nord di Reims, e nella regione di Maisons de Champagne. Tutti questi attacchi sono stati infranti dai nostri tiri di artiglieria e di fanteria, ed il nemico ha ripiegato in disordine, con gravi perdite. I francesi hanno fatto prigionieri.

Nella regione di Verdun i francesi hanno eseguito due colpi di mano perfettamente riusciti, che hanno valso loro un certo numero di prigionieri.

Notte calma sul resto del fronte. (Stef.)

Sette velivoli distrutti sul fronte francese.

PARIGI 11. — I nostri velivoli da caccia l'11 impegnarono numerosi combattimenti, durante cui 7 velivoli tedeschi furono abbattuti dai nostri piloti, rimanendo completamente distrutti, ed altri sette subirono varie avarie e caddero sbandati nelle loro linee. (Stef.)

Un postale silurato Vittime!

PARIGI 12. Si ha da Castellon de la Piana secondo notizie degne di fede un piroscafo postale misto diretto da Orano a Marsiglia sarebbe stato silurato. Vi sarebbe un certo numero di annegati. (Stef.)

Nuovi attacchi inglesi

BASILEA, 13 — Si ha da Berlino il comunicato ufficiale dal 12 sera dice: Gli attacchi inglesi annunciati stamane ebbero luogo tra Gavrelles e la scarpe dalle due parti sulla strada Arras-Cambrai e presso Bullecourt furono respinti. Nessun combattimento presso Roeux niente nuovo sull'Aisne e Champagne (Stef.)

Le divisioni americane in Francia.

WASHIGTON 12. — La camera dei rappresentanti dopo discussioni vivacissima, con 215 voti contro 178 incaricò i suoi delegati alla conferenza interparlamentare di ristabilire l'emendamento dei militari, soppresso dal senato autorizzante Roosevelt a condurre le divisioni in Francia. (Stef.)

Nel Belgio.

LE HAVRE 12. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice: attività reciproca dell'artiglieria così di giorno, come di notte, specialmente nel settore di Ramscapelle. (Stef.)

Gravissime perdite infliggono i serbi ai bulgaro tedeschi

SALONICCO, 13. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito serbo dice: Ieri continuò violento il combattimento d'artiglieria su tutto il fronte serbo la nostra fanteria s'impadronì di nuove trincee nella regione di Dobrocolje; due violenti contrattacchi nemici eseguiti durante la notte furono respinti con grandissime perdite ai bulgaro-tedeschi. Prendemmo una quantità abbastanza elevata di prigionieri e di bottino.

Nella regione di Bakovo e Gradesnika eseguimmo un colpo di mano contro le trincee nemiche riconducemmo 12 prigionieri.

Nostri aviatori bombardarono accampamenti presso Kanoplata e Mrezinee. (Stef.)

Che si prepara in Inghilterra?

LONDRA 13. Fino a nuovo ordine il porto di Lawestfet sarà chiuso a tutte le navi eccetto le britanniche e le alleate e nessuna nave all'infuori delle britanniche potrà spostarsi durante la notte dalla rada di Yarmouth. (Stef.)

Dieci milioni di coscritti

WASHINGTON 13. L'ufficio di censimento valuta a dieci milioni il numero dei nord americani che saranno sottoposti al 1.o luglio alla coscrizione in virtù della legge militare (Stef.)

Cifre fantastiche
Elogi giustamente tributati

LONDRA, 13. — Sir William Robertson capo dello Stato Maggiore Generale in un discorso pronunciato al banchetto del New Sparer Press Fund ha riconosciuto i grandissimi servigi resi dalla marina ed ha soggiunto bisogna trasportare al di là del mare ciascuno dei combattenti che inviamo sulla linea del fuoco e mai nella storia del mondo un compito di simile grandezza era stato neppure affrontato (applausi). Non dimentichiamo poi che nel primo anno di guerra il nostro corpo di spedizione primitivo si componeva di contingenti disparati provenienti dalle diverse parti del mondo dei primi distaccamenti d'oltre mare e delle prime divisioni dei nuovi eserciti, ricordiamoci che queste truppe dovettero tener testa al nemico attendendo che noi potessimo munirci del materiale ordinario di combattimento che non era stato preparato prima della guerra. Questi combattimenti, truppe splendide, subirono urti e colpi formidabili furono qualche volta atterrati ma mai il loro spirito si piegò. Sotto la direzione di lord French essi resero possibili i successi riportati poi dalle valorose truppe che ad essi succedettero sotto gli ordini di sir Douglas (applausi).

Robertson ha detto che si deve ricordare anche l'enorme differerenza tra questa guerra e quelle precedenti e ne ha dato un esempio avvertendo che durante queste ultime cinque o sei settimane gli inglesi hanno consumato sul solo fronte francese duecentomila tonnellate di munizioni e vi hanno impiegato circa cinquantamila tonnellate di pietre per settimana per costruzione e riparazione di strade.

E tutto questo materiale si è dovuto trasportare per mare. Tutto ciò rappresenta un lavoro formidabile e Robertson ha espresso la sua riconoscenza per i preziosi servigi resi all'esercito dai dirigenti delle ferrovie che si recarono in Francia a compiere questo lavoro. Nessun elogio è troppo grande l'abilità e lo spirito di risolutezza che essi mostrarono.

Naturalmente la caratteristica più saliente di questa guerra è il numero colossale di uomini che si rende necessario comparativamente alle guerre anteriori.

Un personaggio competente diceva ultimamenta valutava il fattore militare circa 25 per cento, mentre l'agricoltura la navigazione e numerosi altri elementi che non sono puramente militari costituivano 75 per cento. Terminando Robertson ha rilevato la grande potenza e responsabilità della stampa ed ha esortato i giornalisti a manifestare il coraggio e perseveranza nel compito che consiste di dirigere la pubblica opinione. (Stef.)

Perchè la Germania fa la guerra.

ZURIGO, 13. Si ha da Berlino: « La commissione degli anziani del Reichstang ha deciso di porre all'ordine del giorno del Reichstang per martedì le interpellanze sugli scopi della guerra. In tale occasione il cancelliere Betmann Holweg prenderà la parola. Stef.

La democrazia del mondo contro gli Hohenzollern.

NEW YORK, 13. Numerosi, eminenti socialisti americani hanno inviato un dispaccio ai socialisti di Stoccolma, di Copenaghen, dell'Aja e di Berna, pregandoli di trasmetterli ai socialisti tedeschi. Il dispaccio dice: « La democrazia del mondo continuerà a combattere la Germania fino a che gli Hohenzollern non siano stati abbattuti ».

Fra i firmatari del dispaccio è Russel, membro della missione americana in Russia. St.

Il cuore degli americani.

NEW YORK, 13. Il presidente Wilson, inaugurando l'edificio della C. Rossa ha detto: « I cuori del popolo americano sono in questa guerra. Gli americani pensano di avere trovato in essa l'occasione per manifestare il carattere degli Stati Uniti, che sono entrati in guerra per servire la causa della razza umana senza pensare a trarne vantaggio. Stef.

Il ministro russo della guerra ha piena fiducia

PIETROGRADO, 13. Nella seduta del congresso dei delegati dell'Esercito attivo, il ministro della guerra Goutchkoff ha pronunciato un discorso nel quale, parlando della questione dell'approvvigionamento di munizioni per l'esercito e rilevando le condizioni di disorganizzazione nelle quali questo approvvigionamento fu lasciato dal precedente regime, ha detto: Questa questione è ora in una certa misura già regolata, poichè le condizioni dell'approvvigionamento sono attualmente più favorevoli che non due mesi fa. L'energico concorso dei nostri alleati antichi e nuovi ci permetterà di risolvere completamente la questione delle munizioni, se un accordo interviene definitivamente con gli Stati Uniti i quali si incarichino di organizzare il trasporto in Russia entro poche settimane una soluzione di questa questione sarà assicurata.

Quanto ai viveri, e sopratutto ai foraggi, lo stato di questa questione è favorevolissimo. Entro un mese e mezzo dobbiamo aumentare la fornitura dei prodotti del paese all'esercito e ciò potrà migliorare la situazione. »

Passando alla questione dell'esercito, Goutchkoff ha detto che il problema principale che il governo provvisorio ha dovuto risolvere, è stato il rinnovamento della composizione dell'esercito per utilizzare gli uomini e gli ingegni e ciò è stato fatto.

Goutchkoff ha soggiunto: Sono un grande partigiano della democratizzazione del nostro esercito, ma l'esercito è un organismo speciale e se procedendo alla sua democratizzazione noi spazziamo via l'autorità di qualsiasi potere, otterremmo risultati contrari e l'annientamento di ogni responsabilità, ritornando così allo stato che si aveva col regime precedente, quando il potere apparteneva a persone irresponsabili. (Stef.)

L'attività dei turchi
Lotta vivace contro i russi

PIETROGRADO, 13. Il comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale, fuoco abituale di fucileria ricognizioni di pattuglie ed operazioni di aviazione; a sud del lago di Narotch nella regione del villaggio di Stahovtzy, il nemico effettuò un attacco con gas.

Fronte romeno scambio di fuoco e ricerche di esploratori.

Fronte del Caucaso il 10 corr. i turchi con circa 3 compagnie in gran parte formate di curdi, presero l'offensiva sulle due rive dell'Eufrate a sud ovest di Erzingian e nella regione del passo di Keder Kani; arrestammo l'offensiva nemica fra Sennek e Pendjvin. Nella regione del colle di Garran le nostre truppe nella notte dell'8 s'impadronirono di parte delle posizioni nemiche. Nella giornata dell'8 il combattimento continuò ed occupammo un'altra parte delle linee avversarie, ma al cadere della notte, in seguito a considerevoli rinforzi ricevuti dal nemico, le nostre truppe ritornarono sulla loro prima posizione. Il 3 corrente le nostre truppe attraversarono il fiume Diala presso Meydan e si avanzarono in direzione di Kiphri. Il 10, dopo un combattimento, traversammo il fiume Diala tra Djoumour ed Omarada. Stef.

Sul fronte macedone cosa dicono i nemici

BASILEA, 13. Hassi da Sofia: Il comunicato ufficiale dice: Fronte macedone nella regione di Monastir, vivo fuoco di artiglieria, nella curva della Cerna i francesi effettuarono la mattina dell'11 un vigoroso attacco sul fronte di circa 5 km. ma furono respinti, in parte con corpo a corpo. Vari distaccamenti nemici verso il calare della notte avanzarono a nord di Makovo ma furono respinti dal fuoco di sbarramento. Ad est della Cerna un tentativo d'attacco del nemico, contro il villaggio di Tarnova, non riuscì sotto il nostro fuoco; viva attività di combattimento nella regione di Moglena. Dopo violenta preparazione di artiglieria i serbi attaccarono a varie riprese Dobropolie, Kovilzporsko Touchine e Monte, ma ovunque furono respinti dal nostro fuoco e dai nostri contrattacchi: il vivo fuoco di artiglieria continua.

A ovest del Vardar, fuoco di artiglierie di intensità variabile. A sud del villaggio Kaouga il nemico effettuò un attacco accanito, ripetuto varie volte, ed alcuni suoi distaccamenti riuscirono a penetrare in un nostro punto avanzato, ma durante la notte lo riprendemmo con un forte contrattacco. A ovest di Altclakmahle, la lotta di fanteria cominciò presso le nostre posizioni avanzate. A sud di Doiran attività di artiglieria

moderata sulla nostra posizione. A est del lago Doiran fino alla foce dello Struma, debole fuoco di artiglieria; nella pianura di Serres, azioni di pattuglie e di minori unità. Fronte romeno, presso Tulcea rado fuoco di moschetteria, presso Isaccea debole fuoco di artiglieria. Stef.

Canepa a Londra

LONDRA, 13 — Il sottosegretario di stato italiano Canepa, commissario generale dei consumi, accompagnato da suoi segretari Gioga e Canostro è giunto. (Stef.)

Un discorso del ministro Ruffini per i figli dei richiamati

ROMA 13. Stamane al teatro Argentina promossa dal comitato pro colonie marine e montane per i figli poveri dei richiamati, il ministro Ruffini tenne una conferenza sulla assistenza dei figli dei richiamati. Il teatro era gremito di pubblico. Assistevano i ministri Scialoja, Bianchi, i sottosegretari Bonicelli (anche in rappresentanza del ministro Orlando) Morpurgo, il senatore Tommaso Tittoni anche in rappresentanza del consiglio provinciale, il senatore Wollemberg il prefetto Aphel l'assessore Di Benedetto in rappresentanza anche del sindaco. Moltissimi professori universitari, consiglieri provinciali, comunali, insegnanti delle scuole medie ed elementari e rappresentanza di quasi tutti i collegi e istituti di educazione della capitale. Accolto da applausi il ministro Ruffini pronunciò un discorso frequentemente e calorosamente applaudito.

(Stef.)

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Per gli orfani dei caduti in guerra. Pervennero alla Banca di Pordenone le seguenti offerte: Banca di Pordenone L. 1000, Andrea Galvani 1000, Marsilio cav. Federico (II.a off.) 100, Marsilio Elisa 100.

Soci della Filanda di Cordenons: Marsilio cav. Federico L. 100, Zacchi cav. G. B. 100, Cossetti dott. cav. Ernesto 100, Eredi del fu cav. Luciano Galvani 100. Totale L. 2600.

Spaccio comunale di comestibile

La Giunta Municipale aprì uno spaccio comunale di pane, riso, paste alimentari, zucchero e granoturco.

La Giunta ha nominato un Comitato Annonario nelle persone del Sindaco Presidente avv. Carlo nob. Policreti, dei signori Paoli, Amman, Edoardo Zuppinga, e dottor Perrone e Giovanni Zannini, nonchè i sigg. rag. Enrico Cosarini Antonio Brusadini e Giulio Torres, il quale comitato deve provvedere agli acquisti delle merci, fissarne i prezzi e curarne il buon andamento dell'azienda. Lo spaccio verrà aperto domani in Via Vittorio Emanuele.

Funerali — Ieri seguirono imponenti i funerali della signora Luisa Carrara insegnante e direttrice delle nostre Scuole Femminili.

Il corteo formatosi in via Vittorio Emanuele II, era aperto da 300 bambine delle scuole quasi tutte bianco vestite, seguivano il clero, quindi la salma sul carro funebre di prima classe adorno di corone.

Dietro la bara i parenti, quindi il corpo insegnante al completo.

Notammo il sindaco nob. Carlo Policreti, il dott. Osvaldo Cavicchi, cav. Francesco Asquini, ispettore scolastico Pittana, direttore didattico Giovanni Marcolini, alcuni magistrati, numerose signore e signorine ex allieve della compianta educatrice, uno stuolo lunghissimo di persone amiche della famiglia, molte rappresentanze ecc.

Reggevano i cordoni le insegnanti colleghe della defunta; ai lati del carro alcune allieve bianco vestite.

Dopo l'assoluzione della salma il lungo corteo si avviò al Cimitero. Quivi parlò prima l'ispettore scolastico sig. Pittana porgendo alla salma il commosso saluto del Corpo Insegnate.

Quindi il direttore didattico Giovanni Morcolini con parole vibrate, nobili, tessè l'elogio funebre dell'estinta.

A nome della città parlò il sindaco di Pordenone nob. avv. Policreti.

Ringraziò per le famiglie Romano, Carrara, la direttrice dell'Asilo Infantile V. E. II.

Rinnoviamo alla famiglia condoglianze.

TARCENTO

Importante riunione di sindaci

I Sindaci dei Comuni di Tarcento, Ciseriis, Lusevera, Segnacco, Magnano o Treppo Grande, riunitisi l'11 corr. per prendere accordi intorno al rifornimento di granoturco, frumento e riso, hanno presa cognizione del Decreto Luogot 26 Aprile p. p. N. 681 che fissa la distribuzione di tali merce a mezzo dei Comuni e hanno stabilito che ciascun Comune, per facilità di controllo, provvederà per conto proprio al rifornimento e alla vendita nel proprio ambito, salvo reciproche intese per facilitare tale rifornimento.

Così dunque il Comune di Tarcento, come gli altri, provvederà per ora il granoturco e la farina di granoturco solo per i propri abitanti.

Cronaca cittadina

"La passeggiata pro lana"

fu oggi compiuta, nel settore ch'era stato indicato: Via Aquileia, dai Teatri, Poscolle. Quattro i carri, gentilmente concessi dalle autorità militari. Prestarono l'opera loro, sempre utilissima e data con entusiasmo, i giovani esploratori.

La messe non fu così abbondante, come ci si aspettava: forse, l'avviso ai cittadini giunse troppo in ritardo. Tutta la roba raccolta fu depositata in una sala del nuovo Palazzo degli Uffici.

La passeggiata sarà ripresa mercoledì nel pomeriggio e continuata anche giovedì, festa dell'Ascensione.

Speriamo che la messe abbia a riescire più copiosa. Se tutti dessero almeno parte delle cose di lana inutili che tengono in casa e che andranno sperdute.

Condoglianze — La duchessa D'Aosta, appena conosciuta la notizia della morte della compianta signora Luzzato, ha così telegrafato alla figlia signora Fanny:

S. A. R. Duchessa d'Aosta,

Saputo ora dolorosa perdita che la colpisce incaricami trasmetterle espressione sue sincere condoglianze.

D'ordine marchesa Torrigiani.

Cronaca Giudiziaria

In Pretura

Nella pretura del I. Mandamento, Giudice l'avv Valenzano, si sono svolti ieri parecchi processi, alcuni anche di interesse.

Dal lato psicologico per esempio riesce notevole quello contro De Luca Erminia abitante in via Ronchi la quale una brutta sera, trovandosi a cena all'osteria alla Pescheria insieme ad un sarto di Cervignano, ed avendo più che mangiato bevuto il nettare anacreontico le scappò fuor di bocca «la filastrocca» Quale?.. Ma?

La canzone non garbò ai carabinieri, che ammonirono la De Luca.

E qui siamo al primo episodio.

Nel secondo si vede come la donna punta sul vivo esclamasse: vigliacchi di italiani... e come al carabiniere Vianello, gridasse in viso tutto il proprio sdegno con le parole: Sei troppo vigliacco... o troppo o poco, il carabiniere arresta la de Luca: siamo al terzo episodio. In caserma la De Luca, ancora con rinnovata sicurezza di se prende in poco cale il decoro del carabiniere Vianello e lo chiama mascalzone: «assassino di strada» andando coi vecchi!.. anche il quarto episodio passa, così come tutto in questo mondo passa, e la De Luca, comincia in carcere a dar segni di inquetudine e ravvidemento. Il momento psicologico è venuto: la donna cerca di salvarsi e racconta al Pretore una storia, mirabolante. Intanto comincia a smentire

aver mai detto vigliacco nè al carabiniere nè agli italiani.

È giù giù il pistolotto a favore di questi ultimi, i quali combattono con «rinnovata fede» dallo «Stelvio al mare» sulle «impervie montagne» sul «Carso terribile».

La combinazione fu che ella, raccontasse proprio allora al suo compagno di mensa il sarto Emilio Costante un suo episodio; a Gorizia quando ancora gli austriaci dominavano era stata arrestata, e mentre la si interrogava il commissario di polizia uscì più volte con la frase di: Vigliacchi Italiani.. Ecco l'equivoco.

— E come avrete incontrato il Costante..

— Lo accompagnai ad un gran comando di carabinieri ove io aveva qualche conoscenza per alcune pratiche da farsi.

Il signor Costante nella sua deposizione, costantemente si attiene a quella famosa sponderata sentenza del marchese Colombi: «tra il sì e il no, son di parer contrario»; i carabinieri confermano, i testimoni pure, e nel sesto episodio della via Crucis della Di Luca, si vede come il signor Pretore la condanni per il solo reato di aver detto «sei troppo vigliacco» al carabiniere Vianello, a 45 giorni di reclusione.

Zilli Valentino d'anni 67 fu Luigi, sporse querela contro Zilli Ernesto, perchè nell'osteria all'americana in San Gottardo il 10 dicembre, riceveva il dono la gragnuola di quattro cazzotti accompagnati dal lampeggiare delle seguenti parole: «fingendo il sonnambulo hai ottenuto l'esenzione del servizio militare, sei un traditore della Patria, una figura...... un assassino.» Fin qui il giudizio vien facile, ma s'immagini i lettori l'imbarazzo del signor Pretore quando anche l'Ernesto Zilli si querela, perchè il Valentino nell'ora stessa e nell'osteria medesima, lo picchiò e gli disse: «Io certo non sarò mai come quel sonnambulo di mio cugino Ernesto che mi consigliava di far esonerare mio figlio».

Salamone almeno nel suo gran giudizio aveva due madri e un figlio!...

Il Pretore però durante la causa pesò le une e le altre dichiarazioni che concordavano perfettamente tra loro come il Corano e il Vangelo, e si convinse che Valentino aveva torto, Ernesto no. Uno pagò 100 lire di multa, l'altro niente, l'assoluzione gli costò solamente le spese di processo e di avvocato.... Tra i due litiganti....

Contravvenzione al calmiere e frode in commercio.

La signora Teresa Pravisani per aver venduto crusca a prezzo superiore a quello segnato dal calmiere è condannata a lire 60 di multa.

— Il negoziante di formaggio Angelo Rigo fu Giuseppe d'anni 76, e sua figlia Anna, che hanno negozio in via Mercerie, per aver venduto formaggio a prezzo superiore a quello stabilito dalle autorità, si bruscano 100 lire di multa per ciascuno.

— Il negoziante signor Giovanni Marinato ha invece venduto le nova ha prezzo non legale; e paga lire 20.

Il signor Luigi Pittoni fu Eugenio d'anni 61, che ha negozio in via Sarvognana, deve rispondere della grave imputazione di frode in commercio, per aver venduto dell'alcool da bruciare diverso da quello dichiarato.

Diffatti bruciando l'alcool rimaneva in fondo una certa quantità di acqua.

Il signor Pittoni nulla sa, e riesce a provare la propria fede tanto che il signor Pretore lo manda assolto.

. . .

Un gran processo è stato quello contro il signor Galloni Fiorini di Caneggio e G. B. Nicoloso di Buia imputati di sofisticazione di vini, e di vendita di sostanze alterate.

Il vino fu sequestrato al signor Raffaele Gentili che l'aveva comperato dal primo con la mediazione del secondo.

Sottoposto ad analisi chimica dal dott. Masyer del laboratorio riuscì provata la sofisticazione.

Riesce inutile la storia del processo tanto si sa, come in simili frangenti nessuno sa niente, e come la responsabilità venga patteggiata a vicenda.

Il Pretore condanna il signor Fiorigi a tre giorni d'arresto e lire 5850 di multa; e il signor Nicoloso per la sola contravvenzione a lire 1900 di multa.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco